Firmato digitalmente da:
Varesi Luca
Firmato il 02/04/2026 15:21
Seriale Certificato: 3789114
Valido dal 20/08/2024 al 20/08/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Work in Progress Srl
Corso di Porta Romana, 6
20122 Milano
t +39 02 78621700
www.wip.it

committente

EQUINIX HYPERSCALE 2 (ML9) Srl

NUOVO DATA CENTER A SETTIMO MILANESE (MI)

commessa	file			
21-13 ML9	ML9-CC5-T50.docx			
data emissione	revisione	redatto	controllato	approvato
02.04.2026	-	LPP	LV	LV

VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE N. 5

cod. elaborato

CC5 T50

A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI D'AUTORE IL PRESENTE DOCUMENTO NON PUÒ ESSERE RIPRODOTTO NÉ DIVULGATO A TERZI SENZA IL NOSTRO CONSENSO – TRIBUNALE COMPETENTE MILANO

INDICE

1 PREMESSA 3

2 CONDIZIONE AMBIENTALE n.5: RUMORE E VIBRAZIONI 3

1 PREMESSA

Equinix Hyperscale 2 (ML9) Srl (di seguito "il Proponente"), preso atto che il progetto rientra tra quelli sottoposti a Verifica di assoggettabilità a VIA in quanto ricompresa nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (punto 1, lettera a): "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW", ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito "MASE") la richiesta di avvio della procedura (ID Fascicolo 11214). La richiesta è stata acquisita dalla Direzione con protocollo 69405 del 12.04.2024.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito CTVA), sulla base della documentazione ricevuta, ha rilasciato il 24.03.2025 il motivato parere n.305, secondo cui il progetto denominato "Nuovo Data Center a Settimo Milanese (MI)" non determina incidenza né potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA. Nello stesso parere sono state tuttavia individuate alcune condizioni ambientali.

Il Decreto del MASE n. 267 del 15.05.2025 ha recepito le indicazioni della CTVA, escludendo il progetto in oggetto dalla procedura di VIA e richiedendo il rispetto delle condizioni ambientali individuate.

Ai fini dell'ottemperanza di dette condizioni ambientali (con nota acquisita al prot. 121976/MASE del 26/06/2025) il Proponente ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, trasmettendo apposita documentazione (ID Fascicolo 14062) per le sole condizioni relative alla fase "ante operam".

Con il presente documento il Proponente intende invece richiedere la Verifica di ottemperanza per la condizione ambientale n.5, limitatamente alla fase "In corso d'opera".

2 CONDIZIONE AMBIENTALE n.5: RUMORE E VIBRAZIONI

La condizione n.5, relativa a **Rumore e vibrazioni**, richiedeva quanto segue.

"Per la fase in Corso d'Opera (CO) e per la fase di esercizio si chiede di comunicare con almeno 15 giorni di preavviso la data di esecuzione delle campagne fonometriche, nonché le postazioni di misura individuate per il monitoraggio e le sorgenti sonore attive.

Si precisa che l'esecuzione delle campagne fonometriche deve essere preventivamente concordata con ARPA; le modalità delle rilevazioni dovranno successivamente essere comunicate alla scrivente Commissione.

Per il monitoraggio in fase di esercizio, il Proponente dovrà svolgere il monitoraggio durante un'operazione di manutenzione ritenuta maggiormente impattante dal punto di vista acustico in modo da verificare la reale sussistenza dei potenziali superamenti previsti.

Il Proponente dovrà prevedere la realizzazione di eventuali interventi di mitigazione sonora specifici nel caso in cui venissero superati i valori attesi."

Limitatamente alla fase "in corso d'opera", il Proponente ha concordato preventivamente con ARPA Lombardia una proposta di Monitoraggio acustico (Elab. cod. ML9-CC5-T51), che si allega alla presente procedura di Verifica di ottemperanza.

Si allega inoltre il parere positivo ricevuto da ARPA Lombardia (Elab. cod. ML9-CC5-T51).

Come previsto dalla condizione ambientale n.5, il Proponente informerà ARPA Lombardia e il MASE dell'avvio delle campagne di monitoraggio con un preavviso di almeno 15 giorni.

Si anticipa inoltre che le modalità di esecuzione dei monitoraggi acustici in fase di esercizio ("post operam") saranno definite e concordate con ARPA Lombardia all'interno della procedura di AIA attualmente in corso presso la Città Metropolitana di Milano.